

Covid: ieri altri 219 contagi nel Savonese e ricoveri in calo

Bassetti: basta con l'obbligo mascherina solo se necessaria

INUMERI

GIÒ BARBERA

Sono 219 i nuovi casi Covid registrati nelle ultime 24 ore in provincia di Savona, in tutta la Liguria sono 1.517 quelli registrati dalle 5 Asl. I savonesi contagiati dal virus attualmente sono 2.415, mentre gli ospedalizzati sono 39, 3 in meno del giorno precedente.

Un solo decesso per Covid è stato segnalato da Alisa, si tratta di una donna di 89 anni che era ricoverata a Villa Scassi. I tamponi con test molecolare processati tra giovedì e venerdì sono stati 2.103, quelli con test antigenico 7.265. Nel frattempo all'hub vaccinale del Palacrociera di Savona ci si prepara a una nuova campagna vaccinale. Martedì 19 aprile il centro sarà aperto dalle ore 14 alle 17.30 in modalità «Open», ovvero senza prenotazione, dalle 13.30 alle 18.10 per chi



L'infettivologo del San Martino Matteo Bassetti

ha, invece, fissato un appuntamento. Può accedere alla vaccinazione la popolazione over 12 in caso di scadenza del Green Pass nei 7 giorni successivi, e per la dose «booster» gli operatori sanitari che lavora-

no nelle strutture socio-sanitarie e socio assistenziali (pubbliche e private), nelle farmacie, parafarmacie e studi professionali della Liguria, gli operatori scolastici, le forze dell'ordine e i volontari della salute (pub-

bliche assistenze, croci, associazioni). Intanto sul caso della mascherina obbligatoria per i bambini Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, l'ha definita «ipocrisia italiana».

Il virologo ha ribadito la propria posizione in vista del 30 aprile, quando in teoria scadrà l'obbligo di indossare il dispositivo al chiuso. «Oggi la linea rigorista sull'uso della mascherina serve a molto poco - ha precisato - visto che abbiamo ancora 60 mila contagi al giorno e l'obbligo della mascherina c'è da 2 anni. Io sono dell'idea che si dovrebbe finire con questa declinazione dell'obbligo e andrei sulla raccomandazione della mascherina per gli anziani e i fragili al chiuso e all'aperto. Gli altri la useranno come il gel alcolico che lo si usa quando serve. Deve diventare un oggetto che può funzionare, ma non va declinato come obbligo». —